

I PROGETTI

Rinasce il vivaio di via della Certosa Un 'agrinido' in via della Torretta

RINASCE il vivaio di via della Certosa, mentre in via della Torretta nascerà una residenza assistenziale e un agrinido. La giunta ha infatti dato l'ok a due proposte private, giudicandole di interesse pubblico. La prima riguarda l'ex vivaio, dismesso, tra via della Certosa e via delle Tofane: la proposta prevede di cedere l'area (8.300 metri quadrati totali) al Comune a fronte del riconoscimento della possibilità di edificare un edificio ad uso residenziale, e la cessione al patrimonio pubblico dell'ex vivaio, che costituisce un ideale ampliamento del giardino pubblico Giacomo Bulgarelli che dà su via Andrea Costa.

LA SECONDA proposta è della coop Dolce per l'area di via della Torretta, di proprietà dell'istituto Suore Clarisse del Ss Sacramento: il progetto prevede una Residenza sanitaria assistenziale da 75 posti, un centro diurno e un piccolo edificio per attività agricole, come gli orti. C'è anche un piccolo 'agrinido', negli edifici colonici già esistenti, che rappresenterebbe un'attività sinergica con quanto svolge l'istituto religioso che gestisce una casa per madri con bambini, una casa per ferie e un'attività religiosa.



Peso: 10%